

REGOLAMENTO ARCHIVIO CONTEMPORANEO

Adottato nella seduta del Consiglio Accademico del 14 luglio 2026

Articolo 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione dell'Archivio Contemporaneo sito in Roma presso Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia Nazionale di San Luca ETS.

È stato redatto in riferimento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i. e alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale).

L'Archivio Contemporaneo raccoglie disegni di artisti e architetti accademici del Novecento e di contemporanei che hanno voluto affidare all'Accademia quanto elaborato nell'intero percorso della loro esperienza artistica e professionale o alcune opere scelte di pittura, scultura e architettura e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca.

Articolo 2

Finalità dell'Archivio Contemporaneo

L'Archivio Contemporaneo dell'Accademia Nazionale di San Luca ETS svolge le funzioni di conservazione, ordinamento, inventariazione del patrimonio documentario e grafico; assicura la consultazione e la valorizzazione del patrimonio, promuove attività didattiche, divulgative e di ricerca storica, in collaborazione con le Biblioteche, l'Università e altri Enti e Istituti di ricerca. Svolge una funzione essenziale per garantire il reperimento di informazioni affidabili relativamente alle attività professionali di alcuni degli architetti e ingegneri più influenti del Novecento con particolare riferimento alla realtà romana.

Articolo 3

Titolarità

L'Amministrazione dell'Archivio Contemporaneo è di competenza dell'Accademia Nazionale di San Luca ETS che assicura la struttura, gli arredi, i servizi idonei ed il personale qualificato.

L'Archivio Contemporaneo è coordinato da un Sovrintendente nominato ogni tre anni dal Consiglio accademico.

Articolo 4

Sede e Patrimonio

L'Archivio Contemporaneo ha sede presso Palazzo Carpegna, piazza dell'Accademia di San Luca, 77 ed è accessibile agli studiosi previo appuntamento.

Il nucleo di maggior consistenza è quello costituito dai Fondi Architetti XX-XXI secolo, 14 in totale (Fondo Apollonj Ghetti, Fondo Pietro Aschieri, Fondo Armando Brasini, Fondo Giuseppe Capponi, Fondo Carlo Chiarini, Fondo Mario De Renzi, Fondo Wolfgang Frankl, Fondo Ugo Giovannozzi, Fondo Federico Gorio, Fondo Ugo Luccichenti, Fondo Giulio Magni, Fondo Franco

Marescotti, Fondo Ridolfi-Frankl-Malagricci, Fondo Maurizio Sacripanti) più un fondo in comodato d'uso (Fondo Mario Moretti).

La raccolta inizia sul finire degli anni Settanta del Novecento e si protrae poi nel tempo, sino alle più recenti acquisizioni. I Fondi provengono prevalentemente da donazioni effettuate dagli stessi autori e, in alcuni casi, dagli eredi. La maggior parte dei Fondi è stata dichiarata di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio.

Inoltre, afferiscono all'Archivio Contemporaneo anche i disegni della Collezione del Disegno Contemporaneo donati dagli Accademici ed esposti in Accademia nella mostra "Per una collezione del Disegno Contemporaneo" (2009) e le opere della Collezione dei Maestri Accademici esposte nella mostra "La collezione dei Maestri Accademici Contemporanei" (2010), ufficialmente inaugurata in occasione della riapertura di alcune sale della Galleria Accademica.

La pratica della donazione o dei lasciti, grazie alla quale nei secoli si è costituita una buona parte delle collezioni accademiche, continua ancora oggi.

Articolo 5

Norme di accesso

L'Archivio Contemporaneo è aperto al pubblico, per consentire la consultazione del materiale documentario, ogni lunedì dalle 10.30 alle 16.30 solo su prenotazione via e-mail (contemporaneo@accademiasanluca.it). L'accesso è consentito a laureandi, dottorandi, ricercatori e studiosi ed è gratuito.

Nella mail l'utente deve indicare, oltre ai dati personali, la motivazione della consultazione e i materiali da richiedere, nonché ogni altra informazione utile per facilitare un'eventuale ricerca in archivio. I dati relativi ad ogni visita (data primo contatto, richiesta specifica, orari e data appuntamento, eventuali richieste in sede) sono riportati in un registro degli accessi.

Articolo 6

Consultabilità dei documenti

La consultazione in sede è consentita soltanto nel caso in cui i materiali archivistici non siano già disponibili delle riproduzioni digitali presenti nel sito ufficiale dell'Accademia o in quelli dedicati ai singoli fondi di architettura. Infatti, l'Accademia Nazionale di San Luca ETS ha deciso di realizzare, al fine di garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione del suo patrimonio, vari siti web interamente dedicati ai Fondi degli Architetti del XX-XXI secolo presenti nelle sue collezioni.

Sono online i siti web:

www.fondoridolfi.org

www.fondosacripanti.org ¹

www.fondogorio.org

www.fondoderenzi.org ²

www.fondoaschieri.org ³

www.fondobrasini.org

www.fondomarescotti.org ⁴

www.fondoluccichenti.org ⁵

Nei siti citati sono presenti gli inventari necessari agli studiosi per definire al meglio la propria ricerca; per i fondi ancora sprovvisti di sito dedicato è responsabilità dell'archivio indicare quanto

¹ Sito realizzato con il contributo della Regione Lazio (L42/1977, Piano 2014)

² Sito realizzato con il contributo della Regione Lazio (L42/1977, Piano 2018)

³ Sito realizzato con il contributo della Regione Lazio (L42/1977, Piano 2018)

⁴ Sito realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, Dipartimento tutela del Patrimonio culturale, Direzione Generale Archivi

⁵ Sito realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, Dipartimento tutela del Patrimonio culturale, Direzione Generale Archivi

conservato secondo le richieste e necessità degli utenti.

Durante la consultazione in sede è consentito l'uso di computer, smartphone o tablet personali. L'Accademia si riserva di valutare la consultazione in base allo stato di conservazione dei materiali richiesti. Il suo giudizio è insindacabile. Non è invece permessa la consultazione dei negativi, delle diapositive e delle lastre fotografiche in vetro.

La presa e il ricollocamento dei pezzi vengono effettuati esclusivamente dal personale dell'Archivio contemporaneo che supervisiona la visita e si rende disponibile per eventuali richieste.

Articolo 7

Prestito e riproduzioni

Il prestito temporaneo del materiale archivistico è consentito esclusivamente a istituzioni culturali pubbliche e private che ne facciano richiesta per mostre ed esposizioni, previa autorizzazione della competente Soprintendenza, e dettagliato verbale di consegna e responsabilità, sottoscritto dal titolare dell'ente interessato o suo delegato.

Prevvia autorizzazione, esclusivamente per motivi di studio, è possibile effettuare riprese fotografiche con mezzi propri.

La richiesta all'Accademia di riproduzioni digitali in alta definizione deve essere presentata all'indirizzo e-mail: riproduzioni@accademiasanluca.it

Non possono essere pubblicate immagini senza richiesta di autorizzazione.

Lo studioso che pubblichi immagini di opere o carte d'archivio, citazioni consistenti di documenti o studi approfonditi sul materiale archivistico si impegna a consegnare una copia della pubblicazione per la Biblioteca dell'Accademia.

Non possono essere pubblicate immagini senza richiesta di autorizzazione.

Lo studioso che pubblichi immagini di opere o carte d'archivio, citazioni consistenti di documenti o studi approfonditi sul materiale archivistico si impegna a consegnare una copia della pubblicazione per la Biblioteca dell'Accademia.

Non vengono fornite immagini ad alta definizione per motivi di studio o per pubblicazione su tesi di laurea o di dottorato.

Articolo 8

Valorizzazione

I materiali conservati nell'Archivio Contemporaneo possono essere esposti in mostre, percorsi tematici, incontri organizzati dall'Accademia Nazionale di San Luca Ets o altri enti, allo scopo di promuoverne la conoscenza.

Parte integrante della valorizzazione è la messa on-line di molte opere afferenti all'Archivio Contemporaneo e dei siti dedicati ai Fondi del XIX-XX secolo che offrono, oltre alla fruizione da remoto di buona parte dei documenti e grafici conservati, anche numerose informazioni (biografia autore, storia del fondo, bibliografia e approfondimenti tematici) fondamentali per la ricerca specialistica.

Articolo 9

Carta della Qualità dei Servizi

L'Istituto, con separato provvedimento, si è dotato di uno strumento complementare al Regolamento: la Carta della Qualità dei Servizi, che sarà aggiornata ogni volta che si riterrà necessario. La Carta della Qualità dei Servizi è pubblicata sul sito internet istituzionale



ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA
Ente del Terzo Settore

dell'Accademia.

La Carta della Qualità dei Servizi regola i rapporti tra l'Istituto e gli utenti, dichiarando le prestazioni che il servizio culturale assicura, gli standard qualitativi e quantitativi di riferimento ed il livello che l'Archivio si impegna a raggiungere, le modalità di fruizione dei servizi offerti e le forme di controllo e di esercizio dei diritti da parte degli utenti.